

AL TEATRO DI VERDURA

«Otello» secondo D'Elia, tragedia contemporanea

Viviana Persiani

● Lo spettacolo ormai divenuto un *cult* del Teatro Libero - dove il direttore Corrado D'Elia, nelle vesti di regista e di interprete, continua a ricevere consensi - sbarca al Teatro di Verdura con i suoi toni di tragedia contemporanea. Oggi, nell'ambito della rassegna «Libri in scena», al numero 14 di via Senato sarà di scena l'«Otello» di William Shakespeare della compagnia Teatri Possibili. La rilettura del capolavoro shakespeariano firmata da quel D'Elia amante delle rivisitazioni in chiave moderna delle opere del bardo, si presenta come una sorta di itinerario ora attraverso l'astrazione inquietante del sogno, ora come percorso lungo una realtà dai toni infernali. Essenzialità e ritmo dominano la messinscena che, scevra di

barocchismi, offre scenari evocativi capaci di traghettare lo spettatore in una dimensione in perfetto equilibrio tra bene e male, tra ombra e luce, tra onesto e disonesto.

Coerentemente con il suo stile che da sempre lo contraddistingue, D'Elia non rinuncia al suo teatro di misura, nutrendo lo spettacolo di poesia, di colore e di originalità: immergendo la sua tragedia nel nero assoluto, con una nic-

chia centrale sul fondo e due pozze di oltre due metri, D'Elia utilizza l'elemento acqua per risolvere alcune scene, evocando le vischiose trappole dell'anima: lo spettacolo «bagnato» è portato in scena da attori che continuamente entrano ed escono dall'acqua. Prati-

camente sempre fradici, gli interpreti, abbigliati con un *trench* nero, simbolo dell'attualità e dell'es-

senzialità che contraddistinguono la rilettura dell'opera shakespeariana, danno vita a uno spettacolo veloce e ritmato. Sarà lo stesso D'Elia che, sotto le spoglie

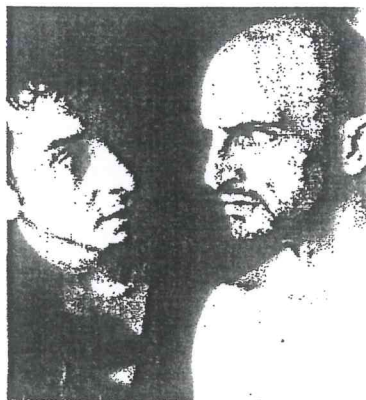
di Iago, il personaggio infido che si svelerà lentamente, farà vibrare la parola di Shakespeare: apparentemente di buone intenzioni, con un viso bonario, Iago si rivelerà ben diverso dalla attesa. In realtà i piani malvagi di Iago si materializzano man mano, fino alla fine, quando il pubblico resta con il dubbio su ciò che ha visto: si è trattato di realtà o semplicemente del sogno di Iago? Lo spettatore, di fronte a un allestimento quasi cinematografico, sarà travolto da una girandola di emozioni.

Otello

Teatro di Verdura

oggi ore 21, ingresso libero

info: 02-76020794 / 02-76318893



TRA BENE E MALE D'Elia alias Iago

La rivisitazione del
capolavoro
shakespeariano
è ormai un «cult»

